

per un'imposta rispetto ad un'altra sembrano essere guidate, in molti casi, da calcoli di tornaconto individuale, ma l'istruzione e l'ideologia politica esercitano, a volte, un'influenza di segno contrario».

Strauss e Hughes, 1976, hanno, per primi, effettuato una *survey* (in North Carolina) mediante *coupons* tramite i quali gli intervistati potevano specificare le loro scelte tra vari aumenti di spesa e riduzioni di imposta. I risultati sono stati analizzati mediante un modello *logit*, che evidenziò come significativo l'impatto di alcune variabili socio-economiche, ma non del reddito. In particolare, risultò che il desiderio di ridurre l'imposta sul reddito era diffuso e non spiegabile in base a nessuna specifica caratteristica degli intervistati.

L'indagine di Hockley e Harbour, 1983, relativa ad un campione di elettori dell'Inghilterra e del Galles, costituisce il più immediato e diretto precedente della nostra indagine. Quantomeno ad essa ci si è rifatti per impostare (anche graficamente) il nostro esperimento, consistente - in entrambi i casi - nel modificare, mediante *coupons*, spese ed entrate. Molte sono però le differenze introdotte nel «gioco» torinese: in primo luogo il riferimento esclusivo all'ente locale (mentre nello studio di Hockley e Harbour spese ed entrate erano quelle del settore pubblico nel suo complesso), ma soprattutto la necessità di rispettare il vincolo di bilancio (Hockley e Harbour avevano introdotto il *deus ex-machina* di ipotetici proventi del petrolio del Mare del Nord, allocabili per aumentare le spese o ridurre le entrate) e la possibilità di variare la composizione delle spese, delle entrate e di entrambe, anche a livello di bilancio immutato.

Hockley e Harbour trovarono, elaborando i dati con un modello OLS, non solo l'incidenza significativa di alcune variabili socio-economiche come l'età, il sesso ed il reddito familiare, ma anche quella del reddito sulla scelta tra specifiche categorie di spesa che gli intervistati volevano aumentare o tra specifiche imposte che volevano ridurre.

La ricerca di Bergstrom, Rubinfeld e Shapiro, 1982, infine, pervenne a stimare funzioni di domanda per le scuole locali, basandosi sulle spese effettive e sulle risposte ad un questionario di circa duemila contribuenti del Michigan del Sud-Est. La domanda centrale riguardava la dimensione desiderata di spesa (se uguale, minore, o maggiore di quella corrente), condizionando gli aumenti ad imposte